

## FAQ

le domande più frequentemente poste dai partecipanti

### VIAGGIO

Quali **documenti** devo portare?

Se sei un cittadino comunitario basta la carta di identità valida; se sei extracomunitario e sei diretto in UK o Irlanda è necessario il visto, altrimenti per i Paesi Schengen ci vuole un documento di identità e copia del permesso o carta di soggiorno.

Cosa prevede l'**assicurazione di viaggio**?

La polizza viaggi copre molte prestazioni. Fra quelle che più comunemente interessano lo studente all'estero è previsto il rimborso per il danneggiamento-smarrimento-furto del bagaglio (per bagaglio sono intesi anche effetti personali come l'apparecchio fotografico, gli occhiali, ecc.) e il rimborso per eventuali spese mediche, fino a 500 euro e per un massimo di 150 euro per oggetto. Per le spese mediche c'è una franchigia di 35 euro.

Quanto può pesare il **bagaglio**?

Ogni compagnia aerea dà le proprie indicazioni, per cui è meglio collegarsi direttamente al sito della compagnia con cui viaggerai. La cosa che devi assolutamente ricordare è che ogni chilo in più si paga molto caro. Verranno date indicazioni precise con le informazioni sul volo.

Quali sono le dimensioni del **bagaglio a mano**?

Di solito la somma delle tre dimensioni non deve superare 110 cm, ma dipende dalla compagnia e saranno date precise indicazioni

In caso di **smarrimento** della **valigia** cosa faccio?

Devi sporgere denuncia all'apposito ufficio dell'aeroporto con l'aiuto dell'insegnante accompagnatore e metterti in contatto via email con l'Associazione ForTES. Se la valigia tarda almeno 12 ore ad essere riconsegnata, puoi acquistare qualche genere necessario (per l'igiene, biancheria...) tenendo gli scontrini, che insieme con la ricevuta della riconsegna del bagaglio, serviranno per farti avere il rimborso (per un massimale di cento euro)

In caso di **danneggiamento** della **valigia** cosa faccio?

Se all'atto della riconsegna la tua valigia è danneggiata devi sporgere denuncia all'apposito ufficio dell'aeroporto con l'aiuto dell'insegnante accompagnatore e fare subito qualche foto in dettaglio dei danni denunciati. Poi devi metterti in contatto via email con l'Associazione ForTES.

### SOGGIORNO

Come sarà la **famiglia** in cui alloggerò?

Non è possibile dare una risposta a priori: in genere prima della partenza si sa solo l'indirizzo. Di solito è una famiglia abituata ad ospitare ragazzi. Se vai in UK nel periodo estivo spesso le famiglie sono un po' affollate di studenti; particolarmente per l'UK non aspettarti che necessariamente si facciano in quattro per stimolarti a conversare con loro. Comunque ricorda: è presumibile che la famiglia in cui sarai ospitato sia abbastanza diversa dalla tua, per cui dovrai mettere in campo tutta la tua capacità di adattamento.

Devo portare **lenzuola e asciugamani** in famiglia?

No, la famiglia di solito fornisce tutto.

C'è la **lavatrice**?



Se sei alloggiato in famiglia, normalmente hai diritto al lavaggio settimanale della tua biancheria. Se la famiglia non lo fa, prima chiedi spiegazioni in famiglia, poi caso mai informa il referente dell'ente di accoglienza.

Le **prese elettriche** sono uguali a quelle italiane ( x phon, caricabatteria del cellulare, rasoi, PC portatili, ecc.)?

In Spagna e in UK sono diverse, necessitano di adattatori che si acquistano in aeroporto o nei negozi di materiale elettrico.

Possiamo usare **il computer** in famiglia?

Dipende dalla famiglia: alcune consentono, altre no, altre non ce l'hanno. Ricorda però che spesso nella sede dell'ente di accoglienza puoi collegarti alla posta elettronica, e comunque dappertutto ci sono degli internet café o biblioteche con accesso internet.

C'è la connessione a **internet**?

Presso l'ente di accoglienza sì, negli alloggi non è possibile saperlo prima.

Posso portare il **portatile**?

Sì, però non è possibile sapere dove puoi collegarti a Internet.

Quali **spostamenti/trasporti** saranno rimborsati?

I trasporti interni (autobus) sono inclusi, a queste condizioni:

se il tuo soggiorno parte dalla domenica fino ad un sabato (settimane intere) riceverai degli abbonamenti mensile/settimanale che copriranno l'intero periodo.

Se invece parti e torni a metà settimana, riceverai degli abbonamenti settimanali per le settimane intere, e dei biglietti sfusi per i giorni rimanenti: due biglietti al giorno per i giorni lavorativi, per i tragitti di andata e ritorno dall'alloggio alla scuola (o lavoro). Altri biglietti di trasporto per uscite personali e nel fine settimana saranno a tuo carico. Se l'ente di accoglienza non ti fornirà i biglietti sfusi, e li dovrai acquistare, ti saranno rimborsati con lo stesso criterio (2 al giorno per i giorni lavorativi).

In caso di **furto** cosa faccio?

Devi rivolgerti all'accompagnatore, se presente, o alla famiglia, e al tutor dell'ente di accoglienza, e sporgere subito denuncia alla polizia. Poi devi metterti in contatto via email con l'Associazione ForTES, mandando per fax la copia della denuncia per aprire una pratica assicurativa.

**Se mi ammalo** cosa faccio?

Ti rivolgi alla famiglia che ti ospita, e poi all'accompagnatore e/o al tutor dell'ente di accoglienza, che provvederanno, se è il caso, di farti visitare da un medico. Può capitare in certi paesi (per es. la Francia), laddove esiste anche l'assistenza indiretta, che un medico privato convenzionato ti faccia pagare la visita: in questo caso devi conservare la ricevuta, come quella dei farmaci, e devi metterti in contatto con l'Associazione ForTES per l'apertura della pratica assicurativa. Ma ricorda: devi avere con te la nuova tessera sanitaria magnetica.

Se ho **problemi in famiglia** cosa faccio?

In famiglia possono sorgere dei problemi. Statisticamente i più comuni riguardano il cibo, la pulizia, il lavaggio della biancheria.

Per prima cosa, verificato che il problema esiste oggettivamente e non dipende da scarsa adattabilità, devi parlarne serenamente in famiglia, con l'accompagnatore (se c'è) e con il tutor dell'ente di accoglienza. Quello che NON devi fare è: 1) telefonare subito e mettere in ansia la tua famiglia in Italia: non potrà fare nulla di più di quello che puoi fare tu rivolgendoti all'ente di accoglienza, e comincerà a telefonare a destra e a sinistra creando solo agitazione; 2) sottovalutare i problemi oltre il terzo giorno, senza comunicarli, e poi lamentarti al ritorno



## Quanto durerà il **corso di lingua**?

Dipende dal tuo progetto, una settimana o due.

## STAGE

### **Dove** svolgerò lo **stage**?

Gli enti di accoglienza in genere preferiscono non comunicare prima della partenza i posti stage, soprattutto in UK perché le aziende, prima di dare l'ok definitivo, desiderano aver avuto un colloquio o quantomeno che il tutor dell'ente di accoglienza abbia avuto un faccia a faccia con l'interessato, per valutare la competenza linguistica autodichiarata nel CV e altri aspetti. Per esempio, se un candidato ad un posto di reception di albergo arriva con numerosi piercing e vestito in modo stravagante, l'azienda non lo accetta anche se aveva dato la disponibilità e prenderà un'altra persona. L'unica cosa che si può dire prima della partenza è che i posti stage sono individuati tenendo conto dei profili professionali, della competenza linguistica e in parte anche dei desideri espressi relativamente a certe mansioni piuttosto che ad altre.

### **Quando** comincerò lo stage?

In linea generale dalla seconda settimana.

### **Quante ore** dovrò lavorare?

30- 35 ore per settimana, dipende dalle regole del Paese e dal tipo di lavoro. Chi svolge uno stage nel settore alberghiero e della ristorazione metta in conto che potrebbe essere impegnato anche nel fine settimana o alla sera.

### Che **abbigliamento** devo avere per il lavoro?

Chi svolge uno stage molto professionalizzato (aiuto cuoco, cameriera di sala, tecnico di laboratorio chimico, elettricista...) deve in genere portarsi la propria divisa o ad es. scarpe antinfortunistiche. Chiedi conferma all'Associazione ForTES prima della partenza. Chi sarà alla reception di un hotel presumibilmente deve avere pantaloni neri, camicia bianca e cravatta.

Comunque in generale è assolutamente richiesto un abbigliamento consono alla situazione: questo significa niente blu jeans e scarpe da ginnastica, ma un abbigliamento anche casual ma ordinato e decoroso. E' già successo che stagisti non siano stati confermati al posto di lavoro perché abbigliati in modo poco idoneo.

### In caso di **problemi al lavoro** cosa faccio?

Statisticamente gli stagisti incontrano tre problemi: 1. le mansioni sono poche e/o poco varie; 2. il lavoro sembra poco affine proprio profilo formativo; 3. le persone al lavoro "parlano poco" con lo stagista.

Primo problema: se il lavoro è poco, è opportuno parlarne con il tutor aziendale, e dopo aver osservato l'ambiente, caso mai proporsi per qualche mansione che si ritiene di saper fare. In genere la dimostrazione di un po' di iniziativa è apprezzata. Naturalmente bisogna anche parlarne con il tutor dell'ente di accoglienza responsabile degli stage (tramite l'accompagnatore, se presente).

Secondo problema: parlarne immediatamente con il tutor dell'ente di accoglienza responsabile degli stage ( e con accompagnatore).

Terzo problema: è difficile che in un posto di lavoro i lavoratori abbiano tempo per conversare (specialmente in ufficio, in fabbrica...); il dialogo magari è più facile che ci sia nelle pause, o comunque in momenti "inattivi": Certo che molto dipende anche dalla personalità dello stagista, perché un estroverso troverà tante occasioni per esercitarsi di propria iniziativa, mentre una persona chiusa sarà meno spinta a cercare relazioni.

### Quando devo compilare il **diario di stage**?

Dal primo all'ultimo giorno di stage, facendolo firmare settimanalmente dal tutor aziendale.



Cosa faccio se l'azienda non mi rilascia la **lettera di referenze**?

A volte succede, dato che tra l'altro ogni tutor aziendale compila una scheda di osservazione/valutazione, in genere inserita nel libretto. Se la lettera, nonostante sia stata richiesta dallo stagista una settimana prima della fine dello stage, non viene rilasciata, pazienza.

Cos'è il **Rap4leo**?

E' un database nel quale sono inseriti i dati dei progetti europei.

**Dove trovo la password** per entrare?

Ti sarà inviata al momento di redigere la relazione finale online sull'indirizzo di posta elettronica che avrai comunicato all'inizio. In caso di necessità (mancata ricezione) manda una mail di segnalazione alla Associazione ForTES [training@fortes.it](mailto:training@fortes.it)

Quando devo compilare il **questionario on line**?

Entro 30 giorni dal rientro. Prima di rientrare dal soggiorno riceverai indicazioni via email.